

COMUNE DI SAN GEMINI

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2022 - 2023 - 2024

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA E PAREGGIO DI BILANCIO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

PREMESSA: Indirizzi generali di mandato

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguitamento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale all'ultimo censimento: n. **4.921**

Popolazione residente alla fine del 2020 (*penultimo anno precedente*) n. **4.867** così distribuita:

maschi n. **2.338**
femmine n. **2.529**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **172**
in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **446**
in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **564**
in età adulta (30/65 anni) n. **2.374**
oltre 65 anni n. **1.237**

Nati nell'anno n. **28**

Deceduti nell'anno n. **52**

Saldo naturale: +/- **-24**

Immigrati nell'anno n. **97**

Emigrati nell'anno n. **2**

Saldo migratorio: +/- **95**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **71**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Kmq **28**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **6,70**

strade urbane Km **1,50**

strade locali Km **19,00**

itinerari ciclopedinali Km **0,80**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici: **nessuno**

Modifica disciplina autorizzazione somministrazione al pubblico di alimenti e bevande C.C. 56 del 17

Risultanze della situazione socio-economica dell'Ente

Convenzioni: n. 1 - Accordo tra il Comune di San Gemini e la struttura privata per la prima infanzia anni 0-3 "S. Anna" per la determinazione dei posti in convenzione.

n. 2 - Convenzione tra il Comune di San Gemini ed i Servizi Educativi prima infanzia anni 0-3, con riferimento al Fondo Nazionale per il Sistema integrato dei Servizi di Educazione e Istruzione assegnati dalla Regione Umbria con D.G.R. 1239/2018.

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **100**

Scuole primarie con posti n. **200**

Scuole secondarie con posti n. **115**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **4**

Rete acquedotto Km **0,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,095**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **1.200**

Rete gas Km **20,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **7**

Veicoli a disposizione n. **2**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Prosegue anche per l'anno 2022 la gestione diretta da parte dell'Ente di alcuni tra i principali servizi erogati:

- servizio di trasporto scolastico
- gestione della palestra comunale e altri impianti sportivi
- servizio cimiteriale
- sala multimediale
- area sosta camper
- cura e manutenzione verde pubblico

- biblioteca comunale
- teatro comunale
- museo laboratorio

Con Deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 29.10.2021 è stata affidata in uso la palestra comunale alla ASD San Giovanni Bosco di Terni per il periodo ottobre 2021 - maggio 2022.

E' previsto nel corso del 2022 il completamento dei lavori di ripristino dell'Area sosta camper e la stipula di un'apposita convenzione per la manutenzione del verde pubblico comunale.

Servizi gestiti in forma associata

segreteria comunale

Servizi affidati a organismi partecipati

- trasporto pubblico locale
- servizio idrico integrato

Servizi affidati ad altri soggetti

- ufficio di cittadinanza
- riefezione scolastica
- smaltimento rifiuti
- erogazione energia elettrica
- pubblica illuminazione
- illuminazione votiva
- distribuzione gas naturale
- gestione canile

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni dirette ed indirette:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
CONSORZIO PRODUTTORI AGRICOLI ACQUE MINERALI UMBRE S.R.L.	www.consorzioamu.it	1,49000	Servizi di supporto alle imprese consorziate. In fase di completamento la procedura di liquidazione.	31-12-2030	0,00	0,00	0,00	0,00
ATC SERVIZI SPA- in liquidazione dal 05/10/2015	http://www.atcterni.it/	1,25000	Servizi di trasporto pubblico e in generale tutti i servizi complementari alla mobilità	31-12-2050	20.750,00	0,00	0,00	0,00
A.T.C. S.P.A.	http://www.atcterni.it/	0,00000	Completata la procedura di liquidazione della società nell'anno 2021 e conseguente cancellazione dal registro delle imprese.		0,00	0,00	0,00	0,00
SII SERVIZIO IDRICO INTEGRATO S.C.P.A.	http://www.siiato2.it	0,94100	La gestione unica e integrata del servizio Idrico della zona d'ambito ATI 4	31-12-2032	15.000,00	0,00	3.105.414,00	2.503.687,00
UMBRIA TPL MOBILITÀ S.P.A.	http://m.umbriamobilita.it	1,25000	in attuazione del piano di riparto dell'attivo patrimoniale della Soc. A.T.C. s.p.a. per la quale è stata completata la procedura di liquidazione nel corso del 2021, sono state assegnate all'Ente, in quota parte dell'attivo patrimoniale, n. 59.788 azioni della società Umbria T.P.L. Mobilità S.p.A., che precedentemente costituiva solo una partecipazione indiretta, per un valore nominale di euro 59.788,00, corrispondente alla percentuale del 1,25% del complessivo valore nominale della partecipazione oggetto di riparto e con un valore economico oggetto di assegnazione pari ad euro 45.832,10;		0,00	0,00	0,00	0,00
UMBRIA MOBILITÀ S.P.A.- PARTECIPAZ. INDIRETTA TRAMITE A.T.C. SERVIZI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	http://m.umbriamobilita.it	18,12300	quota di partecipazione 18,123% dalla soc.ta' tramite		0,00	0,00	0,00	0,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Non sono presenti altre modalità di gestione dei servizi pubblici comunali adottate dall'Ente.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **2.064.842,57**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 (<i>anno precedente</i>)	663.037,75
Fondo cassa al 31/12/2018 (<i>anno precedente -1</i>)	179.146,95
Fondo cassa al 31/12/2017 (<i>anno precedente -2</i>)	169.356,82

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2020	0	0,00
2019	0	0,00
2018	33	3.834,04

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2020	82.788,55	3.296.172,63	2,51
2019	105.518,29	2.834.032,47	3,72
2018	98.825,77	3.716.650,76	2,66

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2020	0,00
2019	0,00
2018	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari a euro 1.701.963,23, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari a 56.732,07

L'andamento del recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario è avvenuto correttamente fino ad oggi secondo la tempistica.

Ripiano ulteriori disavanzi

Con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 14/11/2017 è stato approvato il piano di riequilibrio pluriennale ai sensi degli artt. 243 bis comma 1 e 243 ter del D.Lgs. 267/2000.

Il ripiano del disavanzo di amministrazione ammontante complessivamente ad euro 1.721.400,64 risulta così composto:

- quanto ad euro 604.921,29 per debiti fuori bilancio riconosciuti con delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 14/11/2017;
- quanto ad euro 1.116.479,35 per ripiano disavanzo di amministrazione 2016.

Con la sopra citata delibera n. 37/2017 è stato approvato un piano di rientro del debito complessivo in n. 8 anni come di seguito:

anno 2017 euro 18.000
anno 2018 euro 176.680,09
anno 2019 euro 221.466,73
anno 2020 euro 243.503,73
anno 2021 euro 251.084,37
anno 2022 euro 264.023,57
anno 2023 euro 288.689,65
anno 2024 euro 257.952,50

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2020 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	2	2	0
Categoria B3	5	5	0
Categoria C	7	7	0
Categoria D1	3	3	0
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	17	17	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2020:

2021

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2020	17	812.685,04	39,63
2019	19	946.123,45	39,47
2018	22	962.131,17	33,79
2017	24	988.791,81	36,96
2016	26	1.113.437,40	41,62

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Con la legge di bilancio per l'anno 2019 è stato stabilito il superamento delle norme relative ai vincoli di finanza pubblica vigenti fino all'anno 2018. Pertanto a decorrere dall'anno 2019 gli enti si considerano in equilibrio ai fini dei vincoli di finanza pubblica in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Coerenza con i vincoli di finanza pubblica – il pareggio di bilancio

L'art. 28 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 ha coinvolto le Regioni e gli Enti Locali nel perseguitamento degli obiettivi di finanza pubblica per consentire all'Italia di rispettare gli impegni assunti a livello Europeo attraverso il "Patto di stabilità e crescita". In particolare gli Enti Locali erano stati chiamati a concorrere al contenimento del deficit del sistema delle amministrazioni pubbliche, impegnandosi a ridurre progressivamente il finanziamento in disavanzo delle proprie spese o ad aumentare l'avanzo e a ridurre il rapporto tra il proprio ammontare di debito ed il prodotto interno lordo.

Con la legge 208/2015 il Patto di stabilità interno è stato definitivamente superato e sostituito con i nuovi vincoli legati al pareggio di bilancio. I bilanci di previsione finanziari dovevano pertanto essere redatti nel rispetto delle norme per il raggiungimento dell'obiettivo di pareggio di bilancio. Ai sensi dell'articolo 1, comma 712 della Legge succitata, agli stessi doveva allegato un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto, ai fini della verifica del saldo tra entrate finali e spese finali, in termini di competenza.

La L.145/2018 (Finanziaria 2019) ha previsto ai commi da 819 a 826 il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli Enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli Enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co.820).

Dal medesimo anno il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL.

Gli enti, infatti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821). Ai sensi del comma 823 viene esplicitato il superamento delle norme sul pareggio previste dalla L. 232/2016. In tal senso si rammenta anche la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.3 del 24 febbraio 2019.

Sui nuovi equilibri dettati dalla legge di bilancio si è pronunciata anche la Corte dei Conti, Sezioni riunite, (deliberazione n. 20/2019) la quale ha rilevato che la L. 145/2018 non abroga il comma 1 dell'art.9 della legge 243/2012, e dunque permane l'obbligo di rispettare il "pareggio di bilancio" sancito dall'art. 9 della legge 243 del 2012.

Per definire in maniera chiara quale strada adottare, è stata emessa la Circolare n. 5 del 2020 dalla Ragioneria generale dello Stato la quale sancisce che il saldo, come formalmente definito dall'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra entrate e spese finali), è valido solo per il comparto degli enti nel suo complesso, e vale come presupposto per la legittima contrazione di debito, mentre gli equilibri del singolo Ente territoriale devono tenere conto anche dell'utilizzo del risultato di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato anche alimentato da debito.

Il nuovo quadro normativo autorizza pertanto l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato, e l'assunzione di debito nei limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL.

Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'Ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (sempre nel rispetto dei vincoli di legge) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.

Il rispetto del pareggio di bilancio è, dunque, un principio non derogabile che il Comune non può violare nemmeno a fronte di spese eccezionali intervenute in corso d'anno. Per tale motivo esso costituisce un obiettivo strategico perseguito dall'Amministrazione comunale.

Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti.

A decorrere dall'anno dall'anno 2019, come sopra già evidenziato, il predetto obbligo si sostanzia, nell'obbligo di conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del fondo pluriennale vincolato e del debito.

Tale nozione di equilibrio è stata da ultimo declinata con decreto primo agosto 2019, con il quale sono stati individuati i tre saldi che permettono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- Saldo W1 risultato di competenza;
- Saldo W2 equilibrio di bilancio;
- Saldo W3 equilibrio complessivo.

Mentre i primi due sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, il saldo W3 ha la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri e di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, resta in capo all'ente un dovere di tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

La dimostrazione del rispetto del pareggio di bilancio a preventivo è, invece, rimessa al prospetto da allegare obbligatoriamente al bilancio di previsione, che dimostri l'equilibrio finale di bilancio (W).

Tra i più recenti vincoli di Finanza pubblica sono da annoverare gli obblighi in materia di pagamenti e riduzione dello stock del debito commerciale esistente in capo agli Enti.

Con la direttiva 2000/35/UE, successivamente sostituita dalla direttiva 2011/7/UE, l'Unione Europea ha inteso adottare una disciplina volta a contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali.

Tale direttiva è stata recepita in Italia con il D.Lgs. 231/2002 il quale prevede che i pagamenti relativi a transazioni commerciali siano effettuati entro il termine di 30 giorni, salvo casi particolari che consentono di elevare tale termine a 60 giorni.

Il legislatore ha introdotto misure sanzionatorie per garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali e la riduzione del debito pregresso.

Se inadempienti, dal 2021 e con riferimento alla situazione rilevata per l'esercizio 2020, i comuni sono tenuti ad accantonare nella parte corrente del proprio bilancio una quota delle risorse, variabile a seconda dell'entità della violazione, stanziate per l'acquisto di beni e di servizi, al Fondo di garanzia debiti commerciali.

In particolare:

- in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente.

L'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno;

- in misura variabile dall'1% al 5% nel caso in cui l'ente presenti un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo ed in particolare: 1% in caso di ritardo da 1 a 10 giorni; 2% in caso di ritardo da 11 a 30 giorni; 3% in caso di ritardo da 31 a 60 giorni; 5% in caso di ritardo superiore a 60 giorni;

- in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non adempia agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti;

Per l'esercizio 2022 l'Ente, con Deliberazione di Giunta comunale n. 19 del 23.02.2022, a seguito della verifica dell'esistenza delle condizioni appena illustrate (il debito commerciale residuo, risultante dalle scritture contabili dell'Ente e comunicato alla Piattaforma Certificazione dei Crediti del MEF al 31.12.2021 non si è ridotto di oltre il 10%, rispetto all'ammontare dello stesso alla data del 31.12.2020, con conseguente obbligo di accantonamento al Fondo nella misura prevista dal comma 862 lettera a)) , ha quantificato in Euro 48.307,27 l'ammontare dell'accantonamento a tale Fondo da iscrivere nel bilancio di previsione.

INDIRIZZI GENERALI DI MANDATO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione, approvata con Deliberazione di Consiglio n. 22 del 30/07/2019, dovrà essere improntata, per il triennio 2022-2024, sulla base dei seguenti indirizzi generali:

GESTIONE FINANZIARIA

Si procederà con l'esame approfondito **di ogni singola voce di bilancio**, con l'individuazione dei margini di risparmio e al contempo con la mappatura dei piani d'investimento, dei finanziamenti e dei contributi regionali ed europei al fine di sopperire alle limitate risorse comunali.

Sono stati aggiornati i Regolamenti delle entrate del Comune e gli stessi saranno comunque oggetto di continuo aggiornamento per recepire le più recenti disposizioni legislative in materia, ai fini della semplificazione degli adempimenti, della tutela dei cittadini nell'applicazione dei tributi e con l'intento di ridurre la pressione fiscale.

E' in corso un importante piano di riscossione e di recupero di tributi evasi, mettendo in campo le azioni più efficaci a tal fine.

Si parteciperà a bandi di finanziamento pubblico, sia in ambito nazionale, che europeo e ai bandi del PNRR, al fine di attrarre verso il territorio risorse nuove.

Verranno promosse forme di investimento e sponsorizzazione da parte di imprenditori privati di livello locale e nazionale.

EFFICIENZA AMMINISTRATIVA E PARTECIPAZIONE SOLIDALE

Una buona Amministrazione significa: trasparenza, efficienza e semplificazione amministrativa, partecipazione attiva di cittadini e associazioni.

Saranno pubblicati sul sito internet del Comune, nella Sezione Amministrazione Trasparente, tutti i contratti di consulenza, le convenzioni e tutti i compensi legati agli amministratori.

E' in corso un processo di semplificazione per l'accesso alle informazioni e per il contatto con gli uffici comunali tramite il sito istituzionale e la pubblicazione di linee guida o *vademecum* per ogni specifica pratica in Comune, in modo tale da evitare andirivieni inutili agli sportelli comunali. Sarà implementato il sito web istituzionale, quale strumento di comunicazione tramite il quale la Pubblica Amministrazione potrà informare tempestivamente la comunità su modifiche alla viabilità, interruzioni dei servizi, scadenze, eventuali stati di emergenza, iniziative ed eventi programmati dall'Ente.

Sarà possibile, inoltre, reperire tali informazioni anche tramite la pagina ufficiale facebook dell'Ente.

E' inoltre in corso un processo di graduale riorganizzazione degli uffici comunali in un'ottica di efficientamento e di razionalizzazione.

E' intenzione dell'Amministrazione comunale introdurre e regolamentare "patti di collaborazione" per coinvolgere e far partecipare cittadini e associazioni nella gestione degli spazi comuni in un'ottica di recupero del valore sociale, della partecipazione dei cittadini alla stessa, come la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di spazi verdi ovvero la loro valorizzazione mediante iniziative culturali di vario genere ed interventi di decoro urbano.

SICUREZZA

L'Ente si propone di avere un ruolo decisivo nel "Sistema di Sicurezza Integrato" che coinvolgerà, nell'ambito delle rispettive competenze, Prefettura, Forze di Polizia e Amministrazioni locali limitrofe, vista la necessità di potenziare le risorse sul territorio e ottimizzare il sistema esistente di video sorveglianza. Sono previsti nuovi ed importanti investimenti al fine di aumentare il controllo del territorio e, conseguentemente, la sicurezza dei cittadini.

VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO E DECORO URBANO.

Il territorio comunale è composto da un paesaggio naturale caratterizzato da una qualità elevatissima per integrità dell'orografia e delle specie arboree presenti, che meritano una cura ed una attenzione particolare. L'amministrazione deve farsi carico della tutela del paesaggio, sia attraverso l'applicazione delle norme di settore presenti sia mediante una continua azione di vigilanza sull'applicazione delle stesse, promuovendo un'attività di manutenzione diffusa del territorio.

Grande attenzione verrà destinata al decoro urbano, al centro storico, ai parchi e ai giardini, alla passeggiata verso il "Colle" e alle periferie, proseguendo marcate azioni di recupero, manutenzione e valorizzazione.

INNOVAZIONE VERSO LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E SOCIALE

L'innovazione in campo ambientale, in particolare nel settore delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica rappresenta un fattore determinante per trainare lo sviluppo e la competitività di San Gemini, ma è anche uno strumento per migliorare la qualità dei territori, con ricadute dirette sulla qualità della vita. Intervenire, quindi, sul patrimonio pubblico con progetti ed interventi mirati (ristrutturazioni/riqualificazioni e nuove realizzazioni); azioni di programmazione energetica e ambientale a livello comunale o inter-comunale per la promozione dell'efficienza e del risparmio energetico nell'edilizia abitativa. Supportare anche gli interventi sul patrimonio privato creando uno sportello gratuito a servizio del cittadino di consulenza tecnica sugli interventi di efficientamento energetico ed il ricorso ad energie rinnovabili, dove trovare la guida di esperti per l'individuazione dell'intervento migliore e l'accesso alle detrazioni fiscali nazionali, mediante una stima del risparmio energetico conseguibile.

Sarà implementata la raccolta differenziata nel centro storico e nei parchi posizionando dei cestini che consentano la separazione di carta, plastica e indifferenziato.

Le attività artigianali, commerciali ed industriali, caratterizzate dalla piccola media dimensione, saranno sostenute ed incentivate, favorendo una politica di condivisione e di messa in rete delle realtà produttive esistenti sul territorio comunale, al fine di migliorarne la competitività e la comunicazione.

Sarà un obiettivo anche la ricerca e lo stimolo ad avviare nuove iniziative imprenditoriali per garantire lo sviluppo del nostro territorio, nel rispetto dell'ambiente, al fine di creare nuovi posti di lavoro e garantire l'occupazione dei giovani.

Verrà valorizzato e ricercato il coinvolgimento delle imprese, portatrici di specializzazioni e competenze, che possono aiutare l'amministrazione a sviluppare particolari iniziative e a migliorare così la qualità dei servizi offerti ai cittadini, nonché la partecipazione a bandi europei per il conseguimento di finanziamenti ed incentivi.

Verrà analizzato come implementare, a tal fine, la zona industriale-artigianale di Molinelle-Solfonare con maggiori servizi e sgravi per attrarre imprenditorialità.

INFRASTRUTTURE ED EDIFICI PUBBLICI ED URBANISTICA

L'illuminazione pubblica, la viabilità, la rete idrica, la rete fognaria, la rete di adduzione del gas e quella telefonica e di connessione dati sono le infrastrutture con cui il Comune serve i propri cittadini.

Sono in corso i lavori per la Banda Larga per dotare San Gemini di questa importante innovazione .

Alcune aree del paese, inoltre, non sono servite dalle infrastrutture suddette e per queste sarà fondamentale conseguirne l'inclusione nel sistema di distribuzione.

Ci riferiamo, in dettaglio alla rete del gas metano, assente in alcune periferie (Quadrelletto e Molinelle) ed è in corso il completamento dell'estensione della rete gas nei suddetti luoghi, fino ad oggi sprovvisti.

Verrà mantenuta la viabilità esistente e proseguiti i lavori di pedonalizzazione della viabilità principale con la realizzazione di marciapiedi nei tratti non ancora provvisti.

In particolare si rispetterà l'abbattimento delle barriere architettoniche nel rispetto della percorrenza pedonale dei non abili.

Verrà attuata una rivisitazione a mezzo variante generale del P.R.G., parte strutturale e parte operativa, nell'ottica di urbanizzare in maniera sostenibile il territorio comunale, nel rispetto delle linee guida sul contenimento del consumo di suolo, nonché di una residenzialità adeguata al paesaggio.

Il Patrimonio immobiliare pubblico conta importanti edifici e funzioni utilizzati in modo depotenziato e nel degrado, come i locali del Punto Erogazione Servizi – P.E.S.- del Servizio USL, gli edifici scolatici, la Palestra Comunale, il Campo della Giostra, l'Area sosta Camper, il Parco della Fonte, i campi di calcio e servizi annessi, il Convento di San Francesco, i locali del Convento di Santa Maria Maddalena, il teatro comunale, i bagni pubblici, il Cimitero.

Ciascuno di questi immobili sarà destinatario di uno studio dello stato di fatto e di progetti di riqualificazione/efficientamento allo scopo di potenziare i servizi erogati, l'accessibilità, le funzioni rese al cittadino.

Sono stati presentati progetti e saranno sviluppati e condivisi altri, nonchè idee, studi di fattibilità per infrastrutture che possano costituire strumento per migliorare i servizi a disposizione della collettività per eventi, manifestazioni culturali e ricreative. A tal proposito è in atto il trasferimento del P.E.S. in altra struttura edificata da parte di un investitore privato per tale specifico utilizzo.

Nel corso del corrente anno verrà ultimata la manutenzione straordinaria dell'area sosta camper e verranno avviate quelle del campo della giostra e del centro sportivo "IL COLLE".

Sono state presentate le candidature per i bandi del PNRR con progettazioni riguardanti l'edilizia scolastica ed interventi di rigenerazione urbana.

Inoltre, particolare attenzione, verrà posta al fine di recuperare e sviluppare una mobilità pubblica, oggi molto carente e di grande difficoltà per le persone anziane e per chi è privo di mezzi propri. Il riferimento cade sul collegamento tra il centro e le periferie, tra San Gemini e Terni.

Riattiveremo il dialogo con le Aziende ed Enti preposti per ripristinare i collegamenti tra San Gemini e gli altri Comuni limitrofi e tra San Gemini ed il capoluogo di Regione. Il riferimento è soprattutto rivolto al collegamento ferroviario attraverso il ripristino in servizio della Ferrovia Centrale Umbra.

LA PREVENZIONE E TUTELA SANITARIA

L'amministrazione si farà promotrice di un grande progetto: individuazione e realizzazione di locali da destinare al servizio pubblico di **prevenzione e tutela sanitaria**, ed attribuire anche una sede alla Croce Rossa, idonea per dimensioni e conformazione al servizio prezioso che questi numerosi volontari sangeminesi erogano verso la collettività.

Essendo questo un progetto ambizioso troverà attuazione progressiva fino ad impegnare il lavoro e le energie di tutto il quinquennio di mandato elettivo.

Inoltre, sarà fermo intendimento dell'Amministrazione elaborare un calendario ricco di eventi informativi in ambito sanitario, invitando dei relatori esperti nel settore a parlare alla popolazione. E' emerso, infatti, che ad un più alto livello di formazione ed informazione della popolazione in ambito medico corrisponde una migliore qualità di vita, maggiore partecipazione ai protocolli di prevenzione, riduzione degli incidenti.

Si promuoveranno programmi di formazione sul territorio (allattamento, preparazione al parto, manovre di disostruzione pediatrica, uso del defibrillatore) fornendo i locali idonei a tale scopo.

Si attiveranno programmi di prevenzione e tutela nazionali, che oggi sono itineranti sul territorio provinciale e regionale, o che non fanno tappa nel Comune di San Gemini, al fine di potenziare il servizio di prevenzione rivolto al cittadino, facilitandone l'accessibilità.

Si attueranno dei progetti in collaborazione con la Croce Rossa Italiana come ad esempio il progetto "salute scuola", progettato e realizzato già presso altri comuni italiani, che consiste nell'attuare un servizio di screening e prevenzione, completamente gratuito, sulla popolazione scolastica (dai 6 anni ai 14 anni) facendo svolgere alcuni controlli al personale medico e volontario della Croce Rossa Italiana che si impegnerà a seguire i bambini nelle diverse fasce di età, secondo un ben preciso protocollo, solo previa validazione dei medici operanti nel nostro territorio.

SCUOLA, CULTURA E TURISMO

L'edilizia scolastica presente sul territorio è stata destinataria di iniziative di verifica sismica e messa in sicurezza, nonché di progettazione, nuova ubicazione della scuola media secondaria. Ad oggi è stata avviata proprio la costruzione della suddetta scuola secondaria. E' stata ultimata la ristrutturazione della scuola dell'infanzia. Questa amministrazione darà risposta alle suddette esigenze fino alla conclusione dei progetti in corso e di quelli da avviare.

Sarà favorito il pieno coinvolgimento delle scuole con le iniziative sul territorio e del territorio verso la scuola, ospitando corsi universitari e master, quali quelli in materia di "Beni archeologici, artistici e del paesaggio", nonché convegni sulla sostenibilità e sugli obiettivi dell'agenda 2030, dialogando con le Università interessate.

San Gemini è stata inserita nei circuiti provinciali, regionali e nazionali del turismo e della promozione del territorio e della cultura, quali Borghi più belli d'Italia e dell'Umbria, Umbria meridionale, la Valle incantata, oleotourism, Terre Arnolfe. La Regione Umbria, da diversi anni ormai, promuove, in un sistema integrato, con campagne pubblicitarie il territorio regionale dando rilievo alle bellezze dei luoghi e agli eventi storico-culturali con un rilievo nazionale ed internazionale. San Gemini ed il suo borgo sono pubblicizzati nel sito regionale Umbria tourism ed è inserito nelle reti di comunicazione e promozione.

Si sta rivalutando San Gemini come il paese del benessere psico-fisico, dove si mangia bene, dove si sta bene, perché siamo il Borgo delle acque minerali, ricco di parchi e immerso nella natura.

L'Amministrazione comunale intende assumere un fattivo ruolo di coordinamento nella promozione culturale tramite il proprio sito istituzionale, la pagina ufficiale facebook ed istagram del comune. A San Gemini, ogni anno, vengono organizzate, dai tanti volontari con impegno e dedizione, moltissime iniziative di ottima qualità, che però soffrono della mancanza del dovuto coordinamento e, soprattutto, della comunicazione a tutti i livelli. Per coordinamento, in particolare si intende la predisposizione condivisa di un calendario eventi che non si limiti ai soliti pochi periodi dell'anno, ma che, in collaborazione con le associazioni, miri ad animare l'intero anno.

Inoltre si stanno intessendo rapporti con importanti Paesi nel mondo al fine di promuovere San Gemini a livello commerciale, turistico e culturale, in un'ottica di internazionalizzazione.

SPORT

Gli impianti sportivi esistenti sono pregevoli. Si stanno avviando relazioni volte alla creazione di progetti che li collochino in una rete di eventi dello sport, capace di attrarre sempre più iscritti. E' intenzione dell'Amministrazione di aderire a bandi di finanziamento al fine di promuovere lo sport nelle strutture presenti e migliorare la qualità dei servizi e di sostenere i giovani e le associazioni sportive dilettantistiche nell'intento di intensificarne la promozione e il coinvolgimento. A tal fine si sono stipulate convenzioni con due associazioni sportive di Volley e di calcio. E' stato promosso l'incontro tra dette associazioni e le scuole del territorio comunale.

GESTIONE DEI RIFIUTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA

Il sistema di raccolta differenziata ha raggiunto a San Gemini ottimi risultati. L'Amministrazione intende impegnarsi per il loro mantenimento e miglioramento. Per ottenere ciò è necessario attivare campagne di informazione e formazione continue presso la popolazione e nelle scuole, educando a partire dai cittadini più piccoli. Saranno coinvolti esperti in materia, e raccolte le osservazioni della popolazione, al fine di migliorare ulteriormente il sistema di raccolta ad oggi impiegato per ottimizzarne i costi e garantire una premialità di ritorno ai cittadini più virtuosi nell'attività di differenziazione. Si è passati a tal fine ad una tariffazione di tipo puntuale. Si rilevano ancora, purtroppo, fenomeni di abbandono di rifiuti e di cattivo utilizzo dei contenitori presenti nel territorio. A tal fine si rende necessario potenziare controlli periodici sul territorio tramite guardie ambientali all'uopo designate.

INTEGRAZIONE E POLITICHE SOCIALI

Verrà svolto un ruolo attivo sulle politiche sociali previste nel proprio "sistema integrato di zona" il quale prevede che i Comuni afferenti a un medesimo ambito territoriale si strutturino in una rete di interventi comuni verso il sociale, d'intesa con le Aziende Sanitarie Locali e gli altri soggetti attivi nella promozione e tutela dei diritti sociali.

Maggior attenzione verrà posta alle periferie, cercando di ridurre al massimo il divario con le zone più servite, valorizzandole con interventi manutentivi, garantendo la continuità dei percorsi pedonali, specie ai disabili, ed eliminando le "incomprensibili" barriere architettoniche.

Per questi obiettivi sarà determinante aderire a piani di finanziamento e a contributi pubblici e privati.

ASSOCIAZIONI

Il Comune di San Gemini vanta un numero prezioso di associazioni di volontari, dediti ed impegnati nel territorio. L'Amministrazione continuerà ad essere al fianco di tutte le Associazioni di volontari, che oggi costituiscono il motore per la conservazione, la crescita, lo sviluppo della nostra città. Saranno ascoltate le proposte, sarà dato sostegno alla loro attività e alla collaborazione con il loro operato, promuovendone l'interazione e la messa a disposizione degli spazi e delle risorse.

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.363.559,78	2.602.432,79	2.506.338,79	2.572.112,90	2.321.312,78	2.266.312,78	2,624
Contributi e trasferimenti correnti	131.987,07	481.553,75	330.581,13	188.669,92	148.072,55	144.122,55	- 42,927
Extratributarie	338.485,62	212.186,09	284.025,73	359.507,04	372.787,04	424.817,04	26,575
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.834.032,47	3.296.172,63	3.120.945,65	3.120.289,86	2.842.172,37	2.835.252,37	- 0,021
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	106.560,09	0,00	100.000,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	65.091,98	60.380,98	78.513,62	0,00	0,00	0,00	-100.000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.005.684,54	3.356.553,61	3.299.459,27	3.120.289,86	2.842.172,37	2.835.252,37	- 5,430
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	337.480,66	659.856,89	3.849.979,48	2.954.752,49	2.262.936,78	1.188.517,00	- 23,252
- <i>di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	1.744.704,20	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	20.418,48	0,00	0,00	0,00	-100.000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	337.480,66	2.404.561,09	4.120.397,96	3.204.752,49	2.262.936,78	1.188.517,00	- 22,222
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	329.588,90	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	329.588,90	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.672.754,10	5.761.114,70	12.419.857,23	11.325.042,35	10.105.109,15	9.023.769,37	- 8,815

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)	2022 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	2.834.927,69	2.259.806,75	5.043.758,92	5.273.998,56	4,564
Contributi e trasferimenti correnti	201.076,90	543.362,07	412.981,70	306.941,40	- 25,676
Extratributarie	307.473,21	242.437,57	567.892,86	685.427,41	20,696
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.343.477,80	3.045.606,39	6.024.633,48	6.266.367,37	4,012
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.343.477,80	3.045.606,39	6.024.633,48	6.266.367,37	4,012
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	255.682,36	347.329,38	4.782.191,43	5.202.355,88	8,786
- <i>di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	5.861,75	257.053,47	173.000,04	132.801,10	- 23,236
Accensione mutui passivi	2.040,20	1.744.704,20	423.468,49	423.468,49	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	257.722,56	2.092.033,58	5.205.659,92	5.625.824,37	8,071
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	329.588,90	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	329.588,90	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.930.789,26	5.137.639,97	16.230.293,40	16.892.191,74	4,078

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le previsioni di bilancio sono state formulate con riferimento al contesto normativo della finanza locale;

Con particolare riferimento a IMU e TASI, anche per il 2022 è previsto l'accorpamento nell'unico tributo IMU.

La politica tributaria e tariffaria per il triennio considerato dal presente Documento di programmazione è improntata a mantenere invariato ogni tributo o tariffa vigente nell'anno 2021.

Vengono altresì mantenute tutte le agevolazioni/esenzioni attualmente in essere per i restanti tributi e servizi.

A seguito del passaggio al sistema tariffario basato sull'adozione della Tariffa Puntuale, che pone in capo al gestore del servizio la Gestione Integrata dei Rifiuti e la riscossione diretta della Tari dell'Ente, nel bilancio di previsione 2022 non sono state previste tutte le spese di esercizio del suddetto Servizio (che dal 01.01.2019 sono a carico del gestore del Servizio), né l'iscrizione del FCDE relativo al gettito atteso

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

La maggior parte delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti previsti nel programma triennale dei lavori pubblici sarà interamente reperita mediante contributi regionali e statali. Nell'anno 2022 è prevista l'acquisizione di un mutuo con la Cassa depositi e Prestiti per i lavori di adeguamento del centro sportivo "Il Colle" e la realizzazione di un ulteriore step nell'ampliamento del civico cimitero.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente acquisirà i seguenti mutui:

FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
ADEGUAMENTO CENTRO SPORTIVO "IL COLLE"	250.000,00	01-01-2023	15	250.000,00
TOTALE	250.000,00			250.000,00

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.602.432,79	2.301.546,06
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	481.553,75	124.850,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	212.186,09	264.067,04
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.296.172,63	2.690.463,10
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	329.617,26	269.046,31
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	2.648,04	2.648,04
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		332.265,30	271.694,35
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	3.869.668,03	4.020.846,05
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	250.000,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		4.119.668,03	4.020.846,05
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione *delle vigenti disposizioni normative e in ossequio al raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione di spesa fissati nel piano di riequilibrio pluriennale approvato con deliberazione di consiglio comunale N. 37/2017.*

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento di un adeguato livello nello svolgimento delle medesime attivando ogni iniziativa utile volta a garantire l'erogazione dei servizi essenziali e al sostegno socio-economico della cittadinanza sangeminese, visto il persistere dell' emergenza epidemiologica da Covid-19.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

COMUNE DI SAN GEMINI						
PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO						
ANNO 2022						
N. POSTI	PROFILO PROFESSIONALE	AREA	CATEGORIA ECONOMICA	REGIME ORARIO	REQUISITI DI ACCESSO	MODALITA' DI COPERTURA
1	Istruttore dirett. di Vigilanza	Vigilanza	D	Full-time	Laurea	Mobilità Volontaria/ Concorso pubblico/utilizzo graduatorie
N. POSTI	PROFILO PROFESSIONALE	AREA	CATEGORIA ECONOMICA	REGIME ORARIO	REQUISITI DI ACCESSO	MODALITA' DI COPERTURA
1	Istruttore Direttivo Amministrativo	Servizi generali e Socio-culturali	D	Full-time	Laurea	Progressione verticale
N. POSTI	PROFILO PROFESSIONALE	AREA	CATEGORIA ECONOMICA	REGIME ORARIO	REQUISITI DI ACCESSO	MODALITA' DI COPERTURA

1	Istruttore Tecnico	Tecnica	C	Full-time	Diploma di istruzione secondaria	Mobilità Volontaria/ Concorso pubblico/utilizzo graduatorie
N. POSTI	PROFILO PROFESSIONALE	AREA	CATEGORIA ECONOMICA	REGIME ORARIO	REQUISITI DI ACCESSO	MODALITA' DI COPERTURA
2	Istruttore amministrativo	Servizi generali e Socio-culturali	C	Full-time	Diploma Istruzione secondaria	Mobilità Volontaria/ Concorso pubblico/utilizzo graduatorie
1	Istruttore Tecnico	Tecnica	C	Part-time a tempo determinato	Diploma Istruzione Secondaria	Prolungamento orario ex legge n. 311/2004 art. 1 co. 557
1	Istruttore direttivo contabile	Finanziaria	D	Part- time a tempo determinato	Laurea	Prolungamento orario ex legge n. 311/2004 art. 1 co. 557

COMUNE DI SAN GEMINI						
PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO						
ANNO 2023						
N. POSTI	PROFILO PROFESSIONALE	AREA	CATEGORIA ECONOMICA	REGIME ORARIO	REQUISITI DI ACCESSO	MODALITA' DI COPERTURA

COMUNE DI SAN GEMINI						
PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO						
ANNO 2024						
N. POSTI	PROFILO PROFESSIONALE	AREA	CATEGORIA ECONOMICA	REGIME ORARIO	REQUISITI DI ACCESSO	MODALITA' DI COPERTURA

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GEMINI**

**SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE
DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			Importo Totale (2)	
	Disponibilità finanziaria (1)		Primo anno		
	Secondo anno				
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge		5.900,00	5.900,00	11.800,00	
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo		0,00	0,00	0,00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati		0,00	0,00	0,00	
stanziamenti di bilancio		81.394,00	81.394,00	162.788,00	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403		0,00	0,00	0,00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili		0,00	0,00	0,00	
altro		0,00	0,00	0,00	
totale		87.294,00	87.294,00	174.588,00	

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GEMINI

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiunto o variazione a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00091090555202200001	2022		1		N o	ITI22	Servizi		SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE E DI SEGRETARIATO SOCIALE U.D.C.		BARTOLOCCI RITA	3 0	No	21.294,00	21.294,00	10.647,00	53.235,00	0,00		0000157857	PROVINCIA DI TERNI	
S00091090555202200002	2022		1		N o	ITI22	Servizi		CONCESSIONE SERVIZI CIMITERIALI		MASSARELLI MARCO	3 6	No	33.000,00	33.000,00	33.000,00	99.000,00	0,00		0000157857	PROVINCIA DI TERNI	
S00091090555202200003	2022		1		N o	ITI22	Servizi		APPALTO SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE	1	ESPOSITO PATRIZIA	3 6	No	33.000,00	33.000,00	33.000,00	99.000,00	0,00		0000157857	PROVINCIA DI TERNI	
														81.294,00 (13)	81.294,00 (13)	76.647,00 (13)	251.235,00 (13)	0,00 (13)				

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
 (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
 (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
 (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
 (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
 (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

Tabella B.1
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella B.1bis
 1. lotto di progetto
 2. concessione di forniture e servizi
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipate o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro

Tabella B.2
 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
 5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis
 1. sì
 2. sì
 3. sì, CUI non ancora attribuito
 4. sì, interventi o acquisti diversi

(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità.

(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE

DI SAN GEMINI

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	C U P	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022- 2024

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/ 2024 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento di tutti gli interventi previsti dall'ente,

TIPOLOGIA DI RISORSA	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA` DEL PROGRAMMA			
	FINANZIARIA			DISPONIBILITA`
	Primo anno 2022	Secondo anno 2023	Terzo anno 2024	Importo totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.346.738,86	432.727,78	0,00	2.779.466,64
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	250.000,00	1.719.744,00	0,00	1.969.744,00

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GEMINI**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2022	2023	2024	
Risorse derivanti da entrate avenuti destinazione vincolata per legge	2.346.738,86	432.727,78	0,00	2.779.466,64
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	250.000,00	1.719.744,00	0,00	1.969.744,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.846.738,86	2.152.471,78	0,00	4.999.210,64

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GEMINI**

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell' amministraz.	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione del lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	Tabella B.3							

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenziosi
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolo e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo . (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

**ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GEMINI**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione – CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	Già Incluso in programma di disponibilità di cui al D.L. 50/2016, convertito dalla L. 214/2011	Valore stimato			
				Reg	Prov	Com					2022	2023	2024	Totale
				Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3					0,00	0,00	0,00	0,00

Note

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ed altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

**ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GEMINI**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si predisposto di dare avvio alla presa di affidam. (4)	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzio. (5)	Lavoro compl. (6)	Codice ISTAT			Localizz. – codice NUTS	Tipol.	Settore e sottosett. intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell' impegno finanziario Derivante da contrazione di muoto	Apporto di capitale privato (11)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						2022	2023	2024	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all' intervento (10)		
							Tabella D3											Importo	Tipol.			
000910905520190002 00003	000910905502 100003	H12F19000030001	MARCO MASSARELLI	NO	NO	10	055	029		04	RISTRUTTURAZIONE EX CONVENTO S.M. LE GRAZIE	1	713.538,86	0,00	0,00	0,00	713.538,86	0,00		0,00		0,00
000910905520190005 100003	000910905502 100003		MARCO MASSARELLI	NO	NO	10	055	029		01	AMPLIAMENTO CIVICO CIMITERO SECONDO STRALCIO	2	250.000,00	1.719.744,00	0,00	0,00	1.969.744,00	0,00		0,00		0,00
000910905520190007	000910905502 100003	G91B15000130001	MARCO MASSARELLI	NO	NO	UMBRIA	TERNI	05029			REALIZZAZIONE PERCORSO DOLOMITE E STRELLO	3	152.727,78	152.727,78	0,00	0,00	305.455,56	0,00		0,00		0,00
000910905520220004 100007	000910905502 100007	H14C19000060001	MARCO MASSARELLI	NO	NO	10	055	029		07	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO COMUNALE	1	328.000,00	0,00	0,00	0,00	328.000,00	0,00		0,00		0,00
000910905520220005 220001	000910905502 220001	H19J21010180002	MARCO MASSARELLI	NO	NO	10	055	029		08	RIGUALIFICAZIONE URBANA ED ENERGETICO AMBIENTALE CAMPO DELLA GIOSTRA	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		0,00
000910905520220006 220002	000910905502 220002	H17H21000280002	MARCO MASSARELLI	NO	NO	10	055	029		01	02 12 RIGENERAZIONE AREA DEI GARDINI PUBBLICI "IL COLLE"	1	181.472,22	0,00	0,00	0,00	181.472,22	0,00		0,00		0,00
000910905520220007 220003	000910905502 220003		MARCO MASSARELLI	NO	NO	10	055	029		07	05 12 MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA A NORMA CENTRO SPORTIVO "IL COLLE"	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		0,00
000910905520220008 220004	000910905502 220004	H17H22000760001	MARCO MASSARELLI	NO	NO	10	055	029		07	02 05 INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA PER RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO LOC.CASONZO	1	671.000,00	0,00	0,00	0,00	671.000,00	0,00		0,00		0,00
000910905520220009 100008	000910905502 100008	H14119000270004	MARCO MASSARELLI	NO	NO	10	055	029		07	05 08 MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE	2	0,00	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00		0,00
													2.946.738,86	2.152.471,78	0,00	0,00	4.999.210,64	0,00		1.969.744,00		

Note

(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

(4) Ripartire nome e cognome del responsabile del procedimento

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016

(6) Indica se lavoro complessivo base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016

(7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13

(8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito

(9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

(10) Ripartire il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Ripartire l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto

2. concessione di costruzione e gestione

3. sponsorizzazione

4. società partecipate o di scopo

5. locazione finanziaria

6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)

2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)

3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)

4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)

5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GEMINI**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)	
											TABELLA E.1	TABELLA E.2	Codice AUSA	denominazione
00091090555201900002	H12F19000030001	RISTRUTTURAZIONE EX CONVENTO S.M. LE GRAZIE	MARCO MASSARELLI	713.538,86	713.538,86		1	SI	SI					
00091090555201900005		AMPLIAMENTO CIVICO CIMITERO SECONDO STRALCIO	MARCO MASSARELLI	250.000,00	1.969.744,00		2	SI	SI					
00091090555201900007	G91B15000130001	REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE II STRALCIO	MARCO MASSARELLI	152.727,78	305.455,56		3	SI	SI					
00091090555202200004	H14C19000060001	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO COMUNALE	MARCO MASSARELLI	328.000,00	328.000,00		1	SI	SI					
00091090555202200005	H19J21010180002	RIQUALIFICAZIONE URBANA ED ENERGETICO/AMBIENTALE CAMPO DELLA GIOSTRA	MARCO MASSARELLI	300.000,00	300.000,00		1	NO	NO					
00091090555202200006	H17H21000280002	RIGENERAZIONE URBANA DEI GIARDINI PUBBLICI DEL "IL COLLE"	MARCO MASSARELLI	181.472,22	181.472,22		1	SI	SI					
00091090555202200007		MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA A NORMA CENTRO SPORTIVO "IL COLLE"	MARCO MASSARELLI	250.000,00	250.000,00		1	SI	SI					
00091090555202200008	H17H22000760001	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA PER RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO LOC.CASONZO	MARCO MASSARELLI	671.000,00	671.000,00		1	SI	SI					

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

TABELLA E.1

ADN – Adeguamento normativo

AMB – Qualità ambientale

COP – Completamento Opera Incompiuta

CPA – Conservazione del patrimonio

MIS – Miglioramento e incremento di servizio

URB – Qualità urbana

VAB – Valorizzazione beni vincolati

DEM – Demolizione Opera Incompiuta

DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

TABELLA E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".

2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"

3. progetto definitivo

4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GEMINI**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ⁽¹⁾
----------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	--

Note

(1) Breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	Manut. strsord. e recupero strutture campo di calcio S. Lorenzo	0	150.000,00	65.000,00	85.000,00	Mutuo e contributo

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- 1) pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale a quella del totale delle spese;
- 2) equilibrio di parte corrente;
- 3) equilibrio di parte capitale.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.427.877,60			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		238.494,69	263.160,77	232.423,62
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.120.289,86 0,00	2.842.172,37 0,00	2.835.252,37 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.733.394,70 0,00 219.696,12	2.430.003,30 0,00 136.341,65	2.453.205,17 0,00 132.876,80
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		148.400,47 0,00 0,00	149.008,30 0,00 0,00	149.623,58 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
	O=G+H+I-L+M				

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avано di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		3.204.752,49	2.262.936,78	1.188.517,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		3.204.752,49 0,00	2.262.936,78 0,00	1.188.517,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,00	0,00	0,00
	Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNIALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.00.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la stessa dovrà essere indirizzata ad azioni mirate alla riscossione delle entrate soprattutto quelle relative a pregresse annualità.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.427.877,60								
Utilizzo avано di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzо di amministrazione⁽¹⁾		238.494,69	263.160,77	232.423,62
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzо derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.273.998,56	2.572.112,90	2.321.312,78	2.266.312,78	Titolo 1 - Spese correnti	4.271.065,32	2.733.394,70	2.430.003,30	2.453.205,17
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	306.941,40	188.669,92	148.072,55	144.122,55	- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	685.427,41	359.507,04	372.787,04	424.817,04					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.202.355,88	2.954.752,49	2.262.936,78	1.188.517,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.427.537,76	3.204.752,49	2.262.936,78	1.188.517,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	11.468.723,25	6.075.042,35	5.105.109,15	4.023.769,37	Totale spese finali	9.698.603,08	5.938.147,19	4.692.940,08	3.641.722,17
Titolo 6 - Accensione di prestiti	423.468,49	250.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	151.785,59	148.400,47	149.008,30	149.623,58
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	- <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.770.401,57	4.625.000,00	4.625.000,00	4.625.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Totale titoli	21.662.593,31	15.950.042,35	14.730.109,15	13.648.769,37	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.761.883,31	4.625.000,00	4.625.000,00	4.625.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	24.090.470,91	15.950.042,35	14.730.109,15	13.648.769,37	Totale titoli	19.612.271,98	15.711.547,66	14.466.948,38	13.416.345,75
Fondo di cassa finale presunto	4.478.198,93				TOTALE COMPLESSIVO SPESE	19.612.271,98	15.950.042,35	14.730.109,15	13.648.769,37

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi amministrazione, funzionamento e supporto al Consiglio e alla Giunta, l'amministrazione ed il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche le attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Le attività del servizio si esplicano in campo commerciale, sanitario, veterinario, edilizio e della circolazione stradale.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Rientrano in questa missione tutte le attività volte ai servizi scolastici dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Appartengono alla missione le attività di assistenza scolastica, di trasporto e refezione scolastica. Queste attività, connesse con l'istruzione, sono svolte in parte direttamente ed in parte avvalendosi di contratto con ditte esterne.

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado, il Comune non si limita ad esercitare le attribuzioni conferitegli per legge, ma sostiene la frequenza degli studenti con ulteriori interventi in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale del territorio.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Il programma comprende il funzionamento e la gestione del museo e della biblioteca comunale, la realizzazione di programmi culturali a beneficio della popolazione e dei turisti, la concessione di contributi, nonchè patrocini su iniziative di associazioni locali che operano nel campo della cultura. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale. Si continuerà a sostenere le attività svolte da gruppi ed associazioni operanti sul territorio anche sottoforma di contributi economici.

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono al Comune, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e della casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi diversi di igiene ambientale e lo smaltimento dei rifiuti che, dal 2019, è stato trasferito in gestione alla Società A.S.M. s.p.a. di Terni. Rientrano nella missione anche il mantenimento delle aree verdi e dell'arredo urbano.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Rientrano nella missione le attività di gestione e manutenzione del patrimonio viario attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere pubbliche e interventi sulla pubblica illuminazione.

MISSIONE 11 Soccorso civile

Rientrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio e delle attività finalizzate alla previsione, soccorso e superamento delle emergenze finalizzate a fronteggiare le calamità naturali.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Con la **Deliberazione Consiglio Comunale n. 34 del 28/12/2016** il Comune ha approvato la "convenzione per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali della Zona sociale 10", in attuazione dei principi di armonizzazione ed integrazione dei servizi sanciti dalla recente normativa

regionale, L.R. 2 aprile 2015 n. 10 "Riordino delle funzioni amministrative e regionali di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali...", L.R. 9 aprile 2015 n. 11 "Testo Unico in materia di sanità e servizi sociali", **Nuovo Piano Sociale Regionale** adottato con DGR n. 1104 del 3/10/2016.

Ai sensi dell'art. 4 della convenzione sono gestite in forma associata le attività dei servizi socio - educativi, socio - sanitari e socio - lavorative, anche in relazione alla programmazione e gestione FSE previste nelle macroaree di intervento: Promozione delle responsabilità educative e di cura delle famiglie, protezione e tutela minori, servizio di contrasto alla violenza di genere, accompagnamento al lavoro (SSAL), servizio affido, servizio adozioni, interventi di sostegno alle persone anziane ed invecchiamento attivo, sostegno alla vita indipendente di persone con disabilità, interventi e sostegno di persone a rischio di povertà ed esclusione sociale - SIA, integrazione socio- sanitaria a favore di persone con grave disabilità con i Fondi P.R.I.N.A (Fondo Regionale per la non autosufficienza), interventi POR Umbria FSE 2014-2020: Mediazione familiare, assistenza domiciliare minori disabili, interventi a favore di giovani disabili (SAL: Tirocini extracurriculare, e borse), attività dell'Ufficio di Cittadinanza.

Gestione e coperture Finanziarie:

Gestione in forma diretta - Il Comune gestisce in forma diretta con appalti di servizi e convenzioni:

- prestazione di servizi per bonus sociali a mezzo convenzioni con i Caf sindacali, a carico del bilancio comunale;
- servizio di Segretariato sociale e servizio sociale professionale - Ufficio di Cittadinanza, con appalto di servizio a carico del bilancio comunale e contribuzione regionale in quota parte;
- assistenza domiciliare "ad personam" ad anziani, disabili adulti e minori con disabilità riconosciuta ai sensi della Legge 104/92 o grave disagio socio-familiare, con appalto di servizio a carico del bilancio comunale;
- assistenza scolastica "ad personam" a minori con disabilità riconosciuta ai sensi della L. 104/92, con appalto di servizio a carico del bilancio comunale;
- servizio di trasporto disabili e trasporto sociale in forma diretta a mezzo convenzione a carico bilancio comunale;
- rette di ricovero minori in "Comunità educative", di cui alla DGR 21/2005, a carico del bilancio comunale;
- tirocini extracurriculare in favore di adulti disabili con finalità terapeutico-riabilitative a carico del bilancio comunale;

Fondi Regionali - FSR: Il Comune a fronte degli interventi ed attività sociali riceve contributi annuali, ripartiti dal Comune di Ambito sociale, nelle Aree "minorì", "famiglie povere e vulnerabili", "Uffici della Cittadinanza" ed "anziani";

Fondi Nazionali Politiche Sociali – FNPS: Il Comune riceve contributi ministeriali ripartiti dal Comune di Ambito sociale, nelle Aree "anziani", "povertà", "minorì" e "persone con disabilità".

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

Rientrano nella missione le attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.347.573,00	1.300.010,15	0,00	2.647.583,15	1.253.599,82	390.465,00	0,00	1.644.064,82	1.283.347,82	1.188.517,00	0,00	2.471.864,82
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	166.370,85	0,00	0,00	166.370,85	125.006,81	0,00	0,00	125.006,81	127.761,60	0,00	0,00	127.761,60
4	300.171,07	0,00	0,00	300.171,07	296.612,07	0,00	0,00	296.612,07	297.291,43	0,00	0,00	297.291,43
5	16.100,00	0,00	0,00	16.100,00	9.600,00	0,00	0,00	9.600,00	9.600,00	0,00	0,00	9.600,00
6	12.200,00	550.000,00	0,00	562.200,00	10.700,00	0,00	0,00	10.700,00	10.700,00	0,00	0,00	10.700,00
7	9.174,56	71.042,34	0,00	80.216,90	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
8	23.350,00	0,00	0,00	23.350,00	21.850,00	0,00	0,00	21.850,00	21.850,00	0,00	0,00	21.850,00
9	71.221,91	0,00	0,00	71.221,91	55.841,91	0,00	0,00	55.841,91	56.841,91	0,00	0,00	56.841,91
10	215.268,58	1.015.200,00	0,00	1.230.468,58	215.835,00	152.727,78	0,00	368.562,78	215.335,00	0,00	0,00	215.335,00
11	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
12	121.847,00	268.500,00	0,00	390.347,00	111.805,95	1.719.744,00	0,00	1.831.549,95	104.059,00	0,00	0,00	104.059,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	350.363,31	0,00	0,00	350.363,31	228.030,84	0,00	0,00	228.030,84	224.912,80	0,00	0,00	224.912,80
50	94.754,42	0,00	148.400,47	243.154,89	94.120,90	0,00	149.008,30	243.129,20	93.505,61	0,00	149.623,58	243.129,19
60	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00
99	0,00	0,00	4.625.000,00	4.625.000,00	0,00	0,00	4.625.000,00	4.625.000,00	0,00	0,00	4.625.000,00	4.625.000,00
TOTALI	2.733.394,70	3.204.752,49	9.773.400,47	15.711.547,66	2.430.003,30	2.262.936,78	9.774.008,30	14.466.948,38	2.453.205,17	1.188.517,00	9.774.623,58	13.416.345,75

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	2.523.675,03	3.102.376,12	0,00	5.626.051,15
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	273.028,12	0,00	0,00	273.028,12
4	454.081,84	0,00	0,00	454.081,84
5	29.434,54	0,00	0,00	29.434,54
6	17.587,44	673.145,07	0,00	690.732,51
7	11.876,03	121.689,98	0,00	133.566,01
8	51.483,34	0,00	0,00	51.483,34
9	215.721,60	0,00	0,00	215.721,60
10	303.753,45	1.261.826,59	0,00	1.565.580,04
11	5.585,78	0,00	0,00	5.585,78
12	261.844,93	268.500,00	0,00	530.344,93
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	8.482,38	0,00	0,00	8.482,38
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	19.360,00	0,00	0,00	19.360,00
50	95.150,84	0,00	151.785,59	246.936,43
60	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00
99	0,00	0,00	4.761.883,31	4.761.883,31
TOTALI	4.271.065,32	5.427.537,76	9.913.668,90	19.612.271,98

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2022-2023-2024

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2022/2024, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

TIPOLOGIA	AZIONE	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Edificio comunale ex scuola elementare ubicata in Loc. Casanova	Alienazione	39. 124, 89		
Edificio comunale ex scuola elementare ubicata in Loc. Collepizzuto	Alienazione	94. 181, 40		
Terreno edificabile "Colletrave"	Alienazione			960. 000, 00
Lotto di terreno in località "Colletrave"	Alienazione			143. 352, 00
Locale Civico Cimitero "Chiosco vendita fiori e oggetti sacri"	Alienazione		25. 300, 00	
Locali in locazione Bar Centrale	Valorizzazione	160. 787, 58		
Locali in locazione Tabaccheria	Valorizzazione	39. 300, 39		

Complesso immobiliare centro sportivo il Colle	Valorizzazione	1. 191. 025, 15		
Lotto di terreno adiacente Autoparco Comunale ex eredi Postumi Attilio	Valorizzazione	52. 000, 00		

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Ai sensi dell' art. 1 comma 831 della legge 145/2018 che ha modificato l'art. 233 bis del TUEL, il Comune di San Gemini non è tenuto alla rilevazione del G.A.P. e alla conseguente redazione del bilancio consolidato relativo al triennio di riferimento, in quanto ente con popolazione inferiore a 5.000 abitanti

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Di seguito si riporta la pianificazione triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 Legge 244/2007:

AUTOVETTURE DI SERVIZIO Area/uffici di riferimento	Autovetture di servizio	Assegnatario/ tipologia uso	Misure di razionalizzazione Triennio 2022/2024
--	-------------------------	-----------------------------	--

Polizia Municipale	n. 1 FIAT Bravo	Agenti P.M.	
Ufficio Tecnico	n.2 FIAT Punto n.3 scuolabus n.1 APE Piaggio n. 1 autovettura Toyota ilux n.1PIAGGIO PORTER n.1 motocarro BREMACH n.1 IVECO EUROCARG n.1 trattore con decespugliatore n.1 autovettura Daewoo Kalos	Autisti scuolabus Personale esterno Ufficio Tecnico	Allo stato attuale, stante l'esiguità dell'esistente, rimane inalterata la consistenza delle autovetture di servizio, indispensabili per lo svolgimento delle funzioni comunali. Non risulta allo stato fattibile il ricorso a mezzi alternativi di trasporto, stante la carenza del servizio di trasporto. Gli automezzi in dotazione all'ufficio tecnico sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali ed appena sufficienti al loro assolvimento. Nel corso del precedente esercizio, è stata acquistata una vettura Toyota a trazione integrale per interventi di emergenza covid. Si è provveduto all'alienazione di n. 1 scooter Malaguti in dotazione all'Area Vigilanza, di n. 1 spazzatrice RAVO, di n. 1 PIAGGIO Porter e di n. 1 Macchina operatrice Terna in dotazione all'Area Tecnica LL.PP. in quanto non più utilizzati. Verranno, inoltre, adottati gli accorgimenti necessari a garantire la minore usura ed il maggiore risparmio possibile nell'utilizzo delle autovetture di servizio (es. cumulare più viaggi in uno, laddove possibile e compatibile con scadenze ed obblighi) Si presterà inoltre la massima cura alla ricerca delle migliori condizioni di mercato per l'approvvigionamento del carburante ed i servizi di manutenzione .
Ufficio notifiche			

BENI IMMOBILI: per l'analisi delle misure di razionalizzazione previste nel triennio per tali categorie di beni si rimanda al piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni immobili dell'Ente.

DOTAZIONI STRUMENTALI

Allo stato attuale, stante l'esiguità dell'esistente, rimangono inalterate le relative spese, non potendosi procedere ad una immediata contrazione delle stesse. Vengono adottati gli accorgimenti necessari per garantire la prolungata durata nel tempo delle apparecchiature strumentali e la massima attenzione nella stipula dei contratti di assistenza e fornitura alla ricerca delle migliori condizioni di mercato.

AMMINISTRATORI E SEGRETARIO COMUNALE:

N° 4 Pc

N° 1 Fotocopiatrice IR2530 multifunzione

N° 3 Telefoni IP

N°1 Monitor 42" per informazione cittadini

AREA SERVIZI GENERALI :

Biblioteca:

n° 2 PC

n° 1 STAMPANTE INKJET

N° 1 TELEFONO IP

Ufficio Cittadinanza:

N° 1 PC

N° 1 STAMPANTE MULTIFUNZIONE

N° 2 TELEFONI IP

Ufficio Segreteria:

N° 3 PC

N° 1 PC PORTATILI

N° 1 STAMPANTE MULTIFUNZIONE

N° 1 FAX

N° 1 ETICHETTATRICE

N° 2 TELEFONI IP

Ufficio Anagrafe e Stato civile:

N° 3 PC
N° 1 STAMPANTE MULTIFUNZIONE
N° 1 TELEFONO CELLULARE E RELATIVA SIM
N° 3 TELEFONI IP
N° 2 STAMPANTI AGHI
N° 1 PC PORTATILE
N° 1 STAMPANTE LASER A4

AREA FINANZIARIA E PERSONALE:

N° 7 PC
N° 2 PC PORTATILI
N° 3 STAMPANTI MULTIFUNZIONE
N° 1 STAMPANTE LASER A4
N° 1 STAMPANTE MULTIFUNZIONE CANON IR2530
N° 5 TELEFONI IP

AREA TECNICA:

N° 5 PC
N° 1 PORTATILE
N° 1 FOTOCOPIATRICE A3 MULTIFUNZIONE
N° 5 TELEFONI IP

AREA VIGILANZA:

N° 6 PC
N° 1 FOTOCOPIATRICE MULTIFUNZIONE A3
N° 1 FOTOCOPIATRICE MULTIFUNZIONE
N° 1 STAMPANTE MULTIFUNZIONE
N° 1 STAMPANTE CANON IR400
N° 1 VIDEOSORVEGLIANZA VR

N° 2 MONITOR DA 42" PER VIDEO SORVEGLIANZA
N° 1 STAMPANTE LASER 4
N° 1 ETICHETTATRICE
N° 4 TEFONI IP
N° 1 UNITA' NAS SYNOLOGY

SALA MACCHINE (CED):

N° 1 CENTRALINO
N° 1 SERVER FUJITSU
N° 1 MONITOR DA 42"
N° 2 UNITA' NAS SYNOLOGY
N° 4 GRUPPI DI CONTINUITA'(N. 4)
N° 1 FIREWALL
N° 1 SISTEMA COMPLETO BLACK BOX
N° 5 SWITCH GIGABYTE

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Per il triennio 2022 – 2024 l’Amministrazione dell’Ente non ha previsto l’adozione di nessun altro strumento di programmazione rispetto a quanto già in precedenza esposto nel presente documento.

COMUNE DI SAN GEMINI, il 25 marzo, 2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario

DOTT.SSA PATRIZIA ESPOSITO

Il Rappresentante Legale

LUCIANO CLEMENTELLA